

(I lavori iniziano alle ore 14.33 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 325 presentata dal Consigliere Valle, inerente a *"Apertura della struttura 'Cascina Coste' messa a disposizione del Comune di Prunetto per la realizzazione di centro terapeutico polifunzionale"*

PRESIDENTE

Iniziamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 325, presentata dal Consigliere Valle, che ha la parola per l'illustrazione.

VALLE Daniele

Grazie, Presidente.

Con la deliberazione della Giunta regionale del 9 dicembre 2013 n. 426860, la Giunta regionale deliberava la realizzazione e la sperimentazione di una struttura con 20 posti letto per la cura delle patologie legate all'alimentazione, in particolare all'anoressia.

Era un procedimento che era già partito con una deliberazione addirittura del 2009 e che aveva poi portato a individuare questa struttura nel Comune di Prunetto. E' partita, a quanto mi consta, già la selezione del personale verso la fine del 2013, inizio 2014: ci chiedevamo quando aprirà la struttura.

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Saitta per la risposta.

SAITTA Antonio, *Assessore alla sanità*

Grazie, Presidente.

In merito all'interrogazione del collega, le risposte sono in alcuni punti sintetizzate. Provo a leggere.

Presso la struttura Cascina Coste di Prunetto è stata autorizzata dalla Regione Piemonte, nel dicembre 2013, la realizzazione di una comunità riabilitativa terapeutica per persone con un disturbo del comportamento alimentare, com'è stato ricordato.

Punto due. La delibera della Regione individuava l'ASL Cuneo 1 quale ente competente a rilasciare l'autorizzazione al funzionamento e stabiliva che la struttura autorizzata al funzionamento dovesse presentare alla Regione Piemonte istanza di accreditamento con il sistema pubblico.

Con delibera n. 159 dell'11 aprile 2014, L'ASL Cuneo1 ha autorizzato al funzionamento la struttura per 22 posti letto in via sperimentale per la durata di tre anni, subordinando l'autorizzazione stessa all'ottemperanza e alle prescrizioni formulate dalla Commissione di

vigilanza.

Punto quattro. Con due determinazioni dell'11 luglio e del 1° agosto scorso, la Commissione di vigilanza, confermando l'autorizzazione, richiedeva, per l'apertura operativa della struttura e conseguente accoglienza degli utenti, la realizzazione di alcuni lavori, che sono stati prescritti puntualmente.

Con successiva determinazione del 23 ottobre scorso, la Commissione vigilanza richiamata autorizzava la struttura ad accogliere l'utenza nel rispetto della normativa regionale di riferimento, richiedendo contemporaneamente l'ottemperanza delle residue prescrizioni - c'era ancora qualcosa da fare - indicando il tempo di 30 giorni.

La Commissione di vigilanza è rimasta in attesa di comunicazioni da parte della struttura di effettiva apertura per le successive verifiche o il successivo sopralluogo in corso di attività, comunicazione che ad oggi non risulta pervenuta. Quando ci sarà la comunicazione che è stato realizzato tutto ciò che è stato prescritto, quindi, riprenderà il procedimento per l'accreditamento definitivo.

OMISSIS

*(Alle ore 15.19 il Presidente dichiara esaurita la trattazione
delle interrogazioni a risposta immediata)*

(La seduta ha inizio alle ore 15.24)